



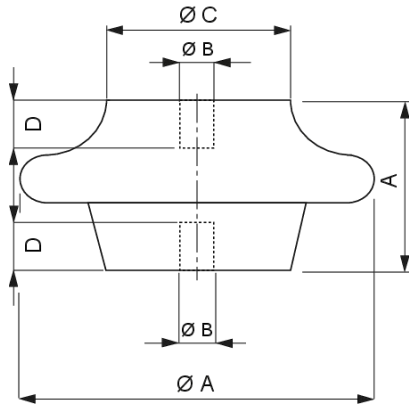
Serie di isolatori adatti per essere impiegati come supporti o distanziali di parti elettricamente attive quali ad esempio sbarre o conduttori utilizzati nella realizzazione dei sistemi elettrici sia in BT che in MT. La loro tipica forma a campana li rende particolarmente adatti all'utilizzo in ambienti che presentano una elevata percentuale di umidità o con un elevato tasso di pulviscolo in sospensione. L'andamento del profilo consente, infatti, oltre ad avere una linea di fuga che soddisfa la tensione di esercizio, il defluire dell'umidità e la non formazione continua di depositi di polvere. Realizzati in resina poliestere o poliammide con l'aggiunta di fibre di vetro garantiscono nel tempo una elevata resistenza meccanica ed elettrica. Il materiale impiegato, del tipo antigroscopico e ad elevata autoestinguenza, a richiesta può essere fornito nella versione antiacida, particolarmente indicata nel caso di utilizzo in atmosfere contaminate. Gli isolatori presentano su entrambi i lati di appoggio un inserto filettato femmina in ottone o ferro zincato bianco che consente, tramite apposite viti di diverso tipo senza testa, l'accoppiamento con le parti interessate.

Caratteristiche tecniche

Caratteristiche funzionali	
Resistenza all'arco	> 180 s - ASTM D-495
Resistenza al tracking	3 W/min - ASTM D-2302
Tensione di esercizio	5 AC / DC (V)
Tensione minima di scarica superficiale	50 AC (kV)
Tensione minima di scarica interna	40 AC (kV)
Condizioni di utilizzo	
Campo temperatura di funzionamento	-40 ÷ 130 °C
Caratteristiche meccaniche	
Assorbimento acqua	< 0,2% - ASTM D-570
Sollecitazione a trazione	1950 daN
Sollecitazione a torsione	10 daN
Sollecitazione a flessione	980 daN
Sollecitazione a compressione	14700 daN
Caratteristiche fisiche	
Classe materiale	Autoestinguenza in classe V0 secondo Norma UL-94
Ingombri	
Altezza (A)	52 mm
Altre dimensioni	
Quota - D	15 mm
Dimensione diametri	
Quota Ø - A	100 mm
Quota Ø - B	M8 mm
Quota Ø - C	52 mm

Dimensioni

Vista



Norme di riferimento

La conformità alle Direttive Comunitarie:

• 2014/35/UE (LVD) • 2014/30/UE (EMCD) • 2011/65/UE e 2015/863/UE (ROHS)

è dichiarata in riferimento alle Norme seguenti:

• EN IEC 61439-1 • EN IEC 63000

Vemer S.p.A. declina ogni responsabilità per l'impiego dei prodotti per usi diversi da quelli cui sono destinati, così come indicato nella documentazione tecnica. Vemer S.p.A. si riserva il diritto di apportare, senza obbligo di preavviso, le modifiche che, a proprio insindacabile giudizio, consentano di migliorare le caratteristiche tecniche e funzionali dei prodotti e le relative logiche di produzione. Le caratteristiche tecniche e le immagini dei prodotti indicate sono riportate a titolo informativo e non hanno alcun carattere vincolante essendo possibile la loro modifica senza alcun preavviso.

GUIDA TECNICA

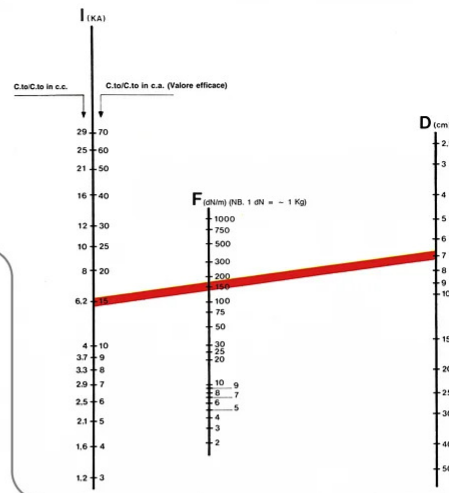
SFORZI ELETTRODINAMICI TRA CONDUTTORI

Nomogramma 1

Determinazione dello sforzo F per unità di lunghezza

dati necessari: I = corrente di corto circuito
 D = distanza tra le fasi

Esempio: $I_{cc} = 15 \text{ kA (in c.a.)}$ $D = 7 \text{ cm}$
risultato deducibile dal nomogramma: $F \approx 150 \text{ daN/m}$

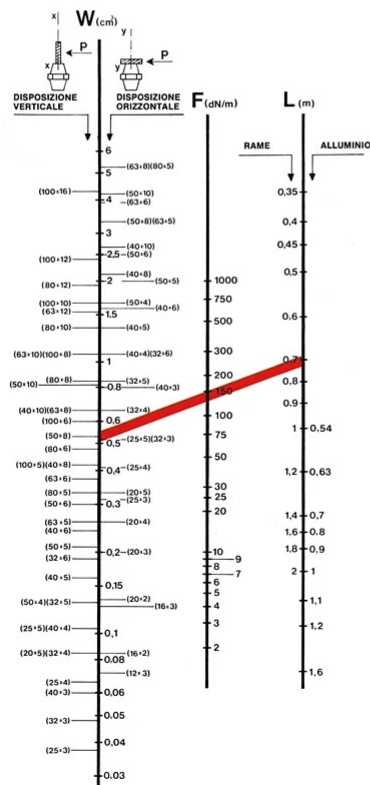


Nomogramma 2

Determinazione della distanza L tra i sostegni

dati necessari: F = sforzo per unità di lunghezza (ricavato con il precedente nomogramma)
 W = modulo di resistenza longitudinale e trasversale delle sbarre rispettivamente secondo X-X oppure Y-Y (ricavabile in base alle dimensioni e alla disposizione della sbarra, se orizzontale o verticale)

Esempio: $F \approx 150 \text{ daN/m}$ $W = 0,5 \text{ cm}^3$ (50 x 8 disposizione verticale)
risultato deducibile dal nomogramma: $L \approx 0,7 \text{ m}$



Nomogramma 3

Determinazione del carico minimo di rottura a flessione P

dati necessari: F = sforzo per unità di lunghezza
 L = distanza tra i sostegni (ricavato con il precedente nomogramma)

Esempio: $F \approx 150 \text{ daN/m}$ $L \approx 0,7 \text{ m}$ (disposizione verticale)
risultato deducibile dal nomogramma: $P \approx 500 \text{ daN}$
(per sistema sbarre disposto in verticale)

Individuato il valore del carico P è possibile identificare l'isolatore adatto consultando nelle apposite tabelle di ogni singolo articolo (colonne carico di rottura a flessione) un valore maggiore o uguale a quello ricavato con il Nomogramma 3

